

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA
FERRARA

Prot. N. 12774

Deliberazione n. 187

EMERGENZA IDRICA – INDICAZIONI OPERATIVE

L'anno 2022 (Duemilaventidue) il giorno 24 del mese di Giugno alle ore 10,30 presso il Centro operativo del Torniano in Comune di Poggio Renatico – Via Valle n. 1, e in teleconferenza, con l'utilizzo di **piattaforma Google Meet**, si è riunito il Comitato Amministrativo, convocato con lettera Prot. n. 12204 del 20/6/2022 per trattare il seguente ordine del giorno:

O m i s s i s

Sono presenti i signori:

CALDERONI Stefano

MANTOVANI Riccardo (Collegato in video conferenza)

NATALI Luca

Assenti giustificati: BRAGA Loris e RAVAIOLI Massimo.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente il dr. Angelo SCHIAVINA.

E' presente il Direttore Generale, ing. Mauro MONTI.

Funge da Segretario, a norma di Statuto, il Dirigente responsabile della Segreteria degli Organi, d.ssa Paola CAVICCHI.

Presiede la riunione il Presidente dr. Stefano CALDERONI, il quale constata la legalità e la validità della riunione, designa quali scrutatori il sig. Riccardo MANTOVANI e il sig. Luca NATALI.

O m i s s i s

8 BIS. EMERGENZA IDRICA – INDICAZIONI OPERATIVE

O m i s s i s

DELIBERAZIONE N. 187

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

Premesso che:

- Il Comitato Amministrativo, con deliberazione n. 170 dell'8 Giugno 2022 ha stabilito di approvare in via definitiva il Piano delle "Misure per la gestione della siccità" del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- In particolare sono stati individuati i seguenti scenari in caso di siccità:

A) Preallarme la derivazione è prossima al limite massimo 85/90%, tendenza all'aumento della stima delle richieste, quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge.

B) Allarme la derivazione è al massimo 100%, tendenza all'aumento della stima delle richieste oppure quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge.

C) Crisi irrigua 1° livello Limitazione risorsa disponibile <-25%

D) Crisi irrigua 2° livello Limitazione risorsa disponibile <-50%

E) Crisi irrigua 3° livello limitazione risorsa disponibile > 50%.

Atteso che gli scenari possono essere riferiti ad uno o più distretti e che suddetto Piano ha inoltre individuato provvedimenti che potranno essere assunti in caso di necessità;

Preso atto che la Regione Emilia-Romagna ha stabilito di dichiarare per 90 giorni lo stato di crisi in tutto il territorio regionale per la grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale ed ha altresì dato atto della necessità che gli enti competenti pongano in essere gli interventi necessari a contenere e ridurre le conseguenze della crisi in atto, ivi compresa l'attivazione, ove possibile, di fonti alternative di approvvigionamento idrico;

Ravvisata la necessità di individuare apposite misure che potranno essere intraprese nel caso si verifichino gli scenari più preoccupanti in relazione alla emergenza idrica, ossia:

B) Allarme la derivazione è al massimo 100%, tendenza all'aumento della stima delle richieste oppure quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge.

C) Crisi irrigua 1° livello Limitazione risorsa disponibile <-25%

D) Crisi irrigua 2° livello Limitazione risorsa disponibile <-50%

Ritenuto di applicare, in tutti i casi di mancato rispetto da parte dei consorziati interessati dalle misure in questione, una sanzione di 50 €/ha;

Visto lo Statuto;

All'unanimità;

DELIBERA

- 1) Di individuare le misure indicate nella tabella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale nel caso si verificano gli scenari più preoccupanti in relazione alla emergenza idrica, come in premessa indicati;
- 2) Di applicare, in tutti i casi di mancato rispetto da parte dei consorziati interessati dalle misure in questione, una sanzione di 50 €/ha.

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dr. Ing. Mauro Monti)

IL PRESIDENTE

(F.to Dr. Stefano Calderoni)

IL SEGRETARIO

(F.to D.ssa Paola Cavicchi)

GLI SCRUTATORI

(F.to Sig. Riccardo Mantovani)

(F.to Sig. Luca Natali)

Scenari	Azioni	Sanzioni
B) Allarme La derivazione è al massimo 100%, tendenza all'aumento della stima delle richieste oppure quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge	Vietati prelievi diretti dalle linee irrigue specializzate	50 €/ha
	Vietati metodi irrigui per sommersione su colture diverse dal Riso	50 €/ha
	Vietare irrigazione colture tipicamente non irrigue: medica, girasole, foraggere, ecc.	50 €/ha
C) Crisi irrigua 1° livello Limitazione risorsa disponibile <-25%	Possibili Turnazioni al prelievo che potranno essere riferite: 1. a diversi punti o linee di prelievo (sponda destra/sponda sinistra; canale x/canale y) 2. a diverse tipologie di coltivazioni (1° raccolti/2° raccolti, oppure cereali, orticole, frutticole, ecc.) 3. a diversi metodi irrigui (sommersione, pioggia, goccia, ecc.).	50 €/ha
	Vietate alimentazioni idriche a bacini realizzati a scopi ambientali e ricreativi	50 €/ha
	Con riferimento ai prelievi da fiumi/canali non consorziali (Volano, Primaro, Navigabile), considerato che da tali canalizzazioni sono autorizzati prelievi a privati da parte di Arpae, e considerato che, in particolare durante periodi siccitosi, l'acqua presente nei suddetti canali è di fatto limitata alle immissioni effettuate dal Consorzio, si provvederà a comunicare condizioni di carenza della risorsa ad Arpae affinché la struttura regionale provveda, a sua volta, a ridurre/annullare i prelievi da essa autorizzati.	
D) Crisi irrigua 2° livello Limitazione risorsa disponibile <-50%	Vietati metodi irrigui a scarsa efficienza (infiltrazione laterale e subirrigazione)	50 €/ha
	Vietati irrigazione secondi raccolti, il divieto potrà essere riferito a coltivazioni erbacee, o orticole, o entrambe	50 €/ha